

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** BDM

**LIR - Livello catalogazione** C

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice Regione** 12

**NCTN - Numero catalogo generale** 01360605

**ESC - Ente schedatore** AI567

**ECP - Ente competente per tutela** S563

## OG - BENE CULTURALE

**AMB - Ambito di tutela MiBACT** demoetnoantropologico

**CTG - Categoria** STRUMENTI E ACCESSORI/ MUSICALI

### OGT - DEFINIZIONE BENE

**OGTD - Definizione** Flauto di canna

**OGTT - Tipologia** diritto, a bocca zeppata

**OGTV - Configurazione strutturale e di contesto** bene semplice

### OGD - DENOMINAZIONE

**OGDT - Tipo** locale

**OGDN - Denominazione** ciufolitto

**OGM - Modalità di individuazione** appartenenza ad una collezione o raccolta privata

**OGR - Disponibilità del bene** bene disponibile

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Lazio
<b>PVCP - Provincia</b>	RM
<b>PVCC - Comune</b>	Gavignano

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	baronale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Conti-Aldobrandini
<b>LDCK - Codice contenitore fisico</b>	ICCD_CF_2267471216361
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza dei Caduti, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo della Civiltà Contadina di Gavignano
<b>LDCG - Codice contenitore giuridico</b>	ICCD_CG_8593353216361

**ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE**

<b>ACBA - Accessibilità</b>	sì
-----------------------------	----

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE**

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di rilevamento
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lazio
<b>PRVP - Provincia</b>	FR
<b>PRVC - Comune</b>	Anagni

**PRL - ALTRO TOPONIMO**

<b>PRLT - Toponimo</b>	Collacciano
<b>PRZ - Tipo di contesto</b>	contesto rurale

**DR - DATI DI RILEVAMENTO**

<b>DRL - Rilevatore</b>	Migliorini, Emiliano
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	2008

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****INV - ALTRI INVENTARI**

<b>INVN - Codice inventario</b>	776
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2021

**DT - CRONOLOGIA****DTN - NOTIZIA STORICA**

<b>DTNS - Notizia (sintesi)</b>	realizzazione
---------------------------------	---------------

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	sec. XXI
---	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	2008
<b>DTSF - A</b>	2008
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Silti, Antonio
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1931-2014
<b>AUTR - Ruolo</b>	costruttore
<b>AUTE - Mestiere</b>	pastore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Flauto diritto di canna, a bocca zeppata, con 4 fori anteriori e un foro posteriore.
<b>AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO</b>	
<b>AIDO - Tipo</b>	apparato decorativo
<b>AIDA - Riferimento alla parte</b>	calamo
<b>AIDP - Posizione</b>	superiore
<b>AIDI - Identificazione</b>	Decorazioni lineari
<b>AIDD - Descrizione</b>	Motivo decorativo costituito da linee incrociate, impresse a fuoco.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Tipico flauto diffuso tra i pastori dell'area settentrionale della Valle del Sacco e del versante orientale dei Monti Lepini.
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	tubo sonoro
<b>MTCM - Materia</b>	legno/ canna
<b>MTCT - Tecnica</b>	taglio
<b>MTCT - Tecnica</b>	foratura
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	zeppa
<b>MTCM - Materia</b>	legno/ pioppo
<b>MTCT - Tecnica</b>	taglio
<b>MTCT - Tecnica</b>	sgrossatura
	Per la costruzione le canne vengono raccolte a #luna mancante#, tra gennaio e febbraio, periodo in cui è sospesa l'alimentazione della pianta. Dopo un periodo di stagionatura le canne possono essere lavorate per la realizzazione di flauti e altri aerofoni. Viene tagliata una sezione di un culmo, appositamente selezionato, tra due internodi, mantenendo un nodo per una delle estremità che costituirà la parte inferiore dello strumento. Dove c'è il nodo viene eseguito un taglio perpendicolare rispetto alla parete del tubo; l'estremità viene poi limata

**MOF - Modalità di  
fabbricazione/esecuzione**

a coltello. Si fora la membrana del nodo, e roteando lo strumento sulla lama si sgrossa fin quasi a raggiungere le pareti della canna, in modo da conferire al flauto tutte le caratteristiche di un tubo aperto, ma con un sensibile restringimento nella parte terminale (campana). All'altra estremità il tubo viene tagliato diagonalmente e rifinito con il coltello. Si agisce, poi, sulla superficie anteriore della canna, in corrispondenza della parte più lunga del becco, dall'inizio fino all'estremità del calamo, in modo da produrre una superficie maggiormente piana (su cui verranno realizzati la finestrella e i fori digitali). Viene quindi realizzata l'apertura della finestrella: prima con un piccolo foro, gradualmente allargato incidendo con il coltello perpendicolarmente, in modo da dare una forma quadrata alla finestra (#gliu bucio principale#). Partendo poi dagli angoli superiori della finestra vengono praticate due incisioni diagonali. Lo spazio all'interno delle diagonali viene lavorato ed assottigliato quanto più ci si avvicina alla finestrella. Successivamente si prende un ramo di pioppo (che è più "tenero" rispetto ad altri legni, quindi maggiormente lavorabile; ma si può usare anche il nocciolo) e si sgrossa, per iniziare a costruire quello viene definito il #tappo#, cioè la zeppatura della canna. È legno tenuto, per una breve stagionatura, 3-4 giorni vicino al camino di casa. Una volta raggiunta la misura consona, viene battuto lievemente il ramo con il coltello verso la canna, per farlo entrare in modo che ben aderisca alle pareti. Si inizia poi a tagliare il ramo con colpi di coltello alternati, seguendo la linea del becco del flauto. Anche questa operazione è fondamentale per la corretta costruzione dello strumento e la produzione del suono. Una volta tagliato, l'elemento viene lavorato sulla diagonale con il coltello in modo da renderlo liscio. Il #tappo# viene poi tirato fuori e sul lato lungo viene ulteriormente sgrossato per creare il canale d'insufflazione. Si iniziano quindi a realizzare i fori partendo da quello superiore (a circa 3/5 di tubo); si fanno quattro fori (ma se ne possono fare a 3 a 5 e a 6), che inizialmente hanno una forma quadrata. Una volta realizzati i quattro fori digitali si lima, con qualche colpo di lama, la parte dove dovrà essere inciso il foro posteriore che deve essere in corrispondenza del primo foro anteriore. Al termine, dopo aver provato la funzionalità dello strumento, si procede eventualmente a qualche rifinitura. Per concludere il lavoro sui fori digitali si arroventano due ferri e vi si passano all'interno così da renderli precisi e tondi; alla fine viene inserita una delle due barre nella cameratura per togliere i filamenti residuali della canna. L'intonazione è ottenuta operando sul diametro dei fori, intervenendo – qualora fosse necessario – anche sulla zeppa e sul labium. Talvolta, vengono praticate delle incisioni decorative a caldo sugli strumenti costruiti.

**MIS - MISURE**

**MISZ - Tipo di misura** lunghezza

**MISU - Unità di misura** cm

**MISM - Valore** 19,2

**MIS - MISURE**

**MISZ - Tipo di misura** circonferenza

**MISS - Specifiche** massima

**MISU - Unità di misura** cm

**MISM - Valore** 8,3

**MIS - MISURE**

**MISP - Riferimento alla**

<b>parte</b>	campana
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	diametro
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	2,1

## UT - UTILIZZAZIONI

<b>UTU - DATI DI USO</b>	
<b>UTUT - Tipo</b>	storico
<b>UTUF - Funzione</b>	musicale
<b>UTUN - Note</b>	Il flauto è impiegato principalmente per l'esecuzione del #saltarello#, per inframmezzare gli stornelli, per eseguire semplici ballabili o adattamenti di melodie tratte dal repertorio cantato.

## CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Pro Loco Gavignano
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza dei Caduti, 5

<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Migliorini, Emiliano
<b>ACQD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	dato non disponibile

## DO - DOCUMENTAZIONE

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MUGAV-F-BDM00776-01
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Ciufolitto di canna
<b>FTAA - Autore</b>	Migliorini, Emiliano
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Pro Loco Gavignano
<b>FTAC - Collocazione</b>	Museo della Civiltà Contadina di Gavignano
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MUGAV-F-BDM00776-01.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MUGAV-F-BDM00776-02

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Ciufolitto di canna (dettaglio campana)
<b>FTAA - Autore</b>	Migliorini, Emiliano
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Pro Loco Gavignano
<b>FTAC - Collocazione</b>	Museo della Civiltà Contadina di Gavignano
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MUGAV-F-BDM00776-02.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MUGAV-F-BDM00776-03
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Ciufolitto di canna (sezione posteriore)
<b>FTAA - Autore</b>	Migliorini, Emiliano
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Pro Loco Gavignano
<b>FTAC - Collocazione</b>	Museo della Civiltà Contadina di Gavignano
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MUGAV-F-BDM00776-03.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Migliorini E., Il tempo, il suono, Roma, Efesto, 2021.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Di Fazio E., Gli strumenti musicali dei Monti Lepini, Bologna, Ut Orpheus, 1997
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2021
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Migliorini, Emiliano
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Cassio, Giuseppe
<b>FUR - Funzionario</b>	

**responsabile**

Cassio, Giuseppe

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

Campagna di catalogazione realizzata per il progetto del Museo della Civiltà Contadina di Gavignano (Roma), rispondente al bando della Regione Lazio L.R. n. 24/2019, Piano annuale 2021, Biblioteche, Musei e Archivi storici.